



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)

STEFANO PERFETTI

Anno accademico	2022/23
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	217MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)	M-FIL/01	LEZIONI	36	JAMES ARTHUR DIAMOND STEFANO PERFETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso introduce allo studio di alcuni dibattiti e concetti fondamentali della filosofia della religione contemporanea attraverso la lettura analitica di testi e la loro contestualizzazione critica.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà compiuta per mezzo di esposizioni (relazioni) e durante il colloquio finale (esame).

Capacità

Obiettivi formativi previsti: 1. sviluppare la capacità di lettura di testi classici della filosofia; 2. sviluppare la capacità di collegare analisi filosofica e riflessione religiosa. 3. Applicare metodologie di ricerca e di analisi proprie del campo di studio.

Modalità di verifica delle capacità

Già durante il corso, delle fasi di dibattito, nei momenti seminariali e nelle discussioni, si promuoveranno e si verificheranno le suddette capacità, anche con suggerimenti *ad personam*. A maggior ragione verranno verificate nel corso dell'esame finale.

Comportamenti

Il corso, anche attraverso momenti seminariali e di discussioni in aula, mira a rafforzare un atteggiamento critico e l'abilità di esporre in modo pacato e ben argomentato le proprie convinzioni. Ogni studente dovrà imparare a difendere le proprie posizioni con argomenti ben strutturati, informati e coerenti, rimanendo aperto a posizioni diverse e a critiche.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso, nei dibattiti, nei momenti seminariali e nelle discussioni si cercherà di promuovere un'interazione stimolante e rispettosa. La valutazione finale avrà luogo nell'esame orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun prerequisito è obbligatorio e il corso è aperto a tutti. E' consigliabile un orientamento di massima nella storia sociale, politica e culturale tra Ottocento e Novecento. Può essere utile avere conoscenze pregresse di storia delle religioni e di cultura biblica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Liberare l'umano interrogando filosoficamente la Bibbia: percorsi ebraici

In che modo la Bibbia (cioè la raccolta delle scritture tradizionali, mitiche, tribali, simboliche di un popolo antico) può nutrire e stimolare un'interrogazione filosofica che dia senso al nostro situarci nel mondo? Attraverso quali metodi la filosofia ebraica della religione si misura con testi non-argomentativi? Come estrarre da questi testi costruzioni di significato e proposte di liberazione del potenziale umano? La filosofia ebraica è una strana applicazione del razionalismo occidentale ad antichi testi tribali-religiosi oppure è una terza via, che evita le secche di particolarismo e universalismo? Il nostro corso ruoterà intorno a queste domande ed è costituito da due percorsi strettamente intrecciati fra loro.

(a) Il primo riguarda il razionalismo filosofico-teologico di Mosè Maimonide (1135-1204), le sue tecniche di interrogazione filosofica e interpretazione midrashica della Bibbia e la ripresa e trasformazione di questa impostazione da parte del neokantiano Hermann Cohen (1842-1918). Specialmente nella sua grande opera postuma, *Religione della ragione dalle fonti dell'ebraismo* (1919), Cohen rilegge la tradizione



UNIVERSITÀ DI PISA

ebraica come un progetto di criticismo razionalista in codice, destinato a ispirare una graduale crescita della razionalità etica nell'umanità. Entro l'indagine critica contemporanea i fondamenti biblici si trasformano in idee regolative, grazie alle quali gli agenti morali possono costruire progressivamente una società razionale e migliorare le condizioni sociali, economiche, politiche e scientifico-culturali.

(b) Il secondo è legato alla presenza per un mese, come *visiting professor* e co-docente, del prof. James A. Diamond, della University of Waterloo, Ontario, Canada, uno dei maggiori filosofi dell'ebraismo contemporaneo (<https://uwaterloo.ca/jewish-studies/people-profiles/james-diamond>) ed eminente studioso di Maimonide e di Cohen. Oltre a parlarci di questi autori, in una serie di lezioni in inglese discuterà metodi innovativi per lavorare oggi sulla Bibbia ebraica attraverso la teologia critica e l'indagine filosofica. Saranno esplorati temi come (i) la natura di Dio attraverso i vari nomi/attributi, (ii) la dialettica tra l'amore per gli altri e l'amore per Dio, (iii) il rapporto tra la nostra libertà e la ricerca filosofica, il tutto alla luce di un'ermeneutica fondata sulla Bibbia ebraica. Prendendo spunto dal recente libro di Diamond *Jewish Theology Unbound* (2018), discuteremo la sua paradossale tesi che la libertà critica umana sia la più alta forma di fedeltà a Dio.

Bibliografia e materiale didattico

Lecture obbligatorie

Mosè Maimonide, *La guida dei perplessi*, a c. di M. Zonta, UTET, Torino 2013: *Introduzione alla parte prima* [pp. 69-86]; I, 54, 55, 56 [pp. 197-206], 63 [pp. 227-231]; II, 35 [pp. 453-455]; III, 51-54 [pp. 738-761].

Hermann Cohen, *Religione della ragione dalle fonti dell'ebraismo* [1919], a c. di A. Poma, Ediz. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994, *Introduzione* [pp. 54-97] e cap. VI [pp. 176-182].

James A. Diamond, *Maimonides and the Shaping of the Jewish Canon*, Cambridge University Press, New York 2014, pp. 1-68 [su Maimonide]; 185-204 [su Cohen].

Kenneth Seeskin, *Jewish Messianic Thoughts in an Age of Despair*, Cambridge University Press, New York 2012: "Cohen's Reading of Maimonides", pp. 197-205.

Kenneth Seeskin, *Can There Be a Positive Theology?* in S. Kepnes (ed.), *The Cambridge Companion to Jewish Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2020, pp. 375-391 (disponibile sulla pagina Moodle del corso).

James A. Diamond, *Jewish Theology Unbound*, Oxford University Press, Oxford 2018, capitoli 1, 3, 5.

Lecture facoltative consigliate

Per seguire meglio le lezioni (in inglese) del prof. Diamond, è consigliabile leggere i passi di Maimonide e di Cohen nelle seguenti traduzioni in inglese:

Moses Maimonides, *The Guide of the Perplexed*, Translated and with an Introduction and Notes by Shlomo Pines, University of Chicago Press, Chicago 1963: *Introduction to the first part* [pp. 5-20]; I, 54, 55, 56 [pp. 123-131]; 63 [pp. 153-156]; II, 35 [pp. 367-369]; III, 51-54 [pp. 618-638] (disponibile sulla pagina Moodle del corso).

Hermann Cohen, *Religion of Reason Out of the Sources of Judaism*, translated and with Introduction by Simon Kaplan, Scholars Press, Atlanta 1995, pp. 1-34 e 94-99 (disponibile sulla pagina Moodle del corso).

Inoltre, per cogliere lo spirito e il metodo di *Jewish Theology Unbound*, possono essere utili le seguenti risorse:

Alexander Green, review of *Jewish Theology Unbound*:

<https://itr.shanti.virginia.edu/vol-12-no-1/review-of-james-diamond-jewish-theology-unbound/>

Sam Brody, review of *Jewish Theology Unbound*:

<https://networks.h-net.org/node/28655/reviews/5270809/brody-diamond-jewish-theology-unbound>

Alan Brill, Interview with James Diamond, on *Jewish Theology Unbound* (2021): <https://kavvanah.blog/2021/07/29/interview-with-james-diamond-jewish-theology-unbound/>

Podcast in cui Dru Johnson intervista James Diamond: [James Diamond - Jewish Theology Unbound | OnScript](#)

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono, in linea di massima, portare il programma. E' consigliabile contattare per tempo il docente, per variazioni e integrazioni.

Modalità d'esame

Colloquio finale.

Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it>

Note

Il corso si svolge nel secondo semestre. Inizia **giovedì 23 febbraio** 2023 con questo calendario:

GIO 16.00-17.30 PAO D1

VEN 14.15-15.45 PAO B1

Il corso fa parte dell'offerta per la laurea magistrale in Filosofia, ma ogni persona interessata, di ogni altro grado o corso di laurea, è benvenuta. Il docente riceve nel proprio studio (il venerdì pomeriggio alle 15.50) oppure attraverso videochiamata, fissando un appuntamento via email (stefano.perfetti@unipi.it).

Commissione di esame:

Presidente: prof. Stefano Perfetti; membri: prof. Adriano Fabris, d.ssa Chiara Carmen Scordari.

Supplenti: prof. Chiara Tomasi; prof. Giovanni Scarafile; d.ssa Amalia Cerrito